



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

XVI LEGISLATURA

AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

152Il *Documento*di iniziativa della *Giunta regionale*

concernente:

“Interventi straordinari in favore dei lavoratori dipendenti del Tecnocasic S.p.A., in relazione all’implementazione del revampig dei forni. Attuazione dell’articolo 10, commi 9, 10 e 11 della legge regionale n. 17 del 22 novembre 2021.”

è assegnato, per l’espressione del parere, alla ***Seconda*** Commissione permanente.

IL PRESIDENTE
Michele Pais



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
 PRESIDENZA

Il Presidente

- > Al Presidente del Consiglio Regionale
- > e p.c. All'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Oggetto: Interventi straordinari in favore dei lavoratori dipendenti del Tecnocasic S.p.A., in relazione all'implementazione del revampig dei forni. Attuazione dell'articolo 10, commi 9, 10 e 11 della legge regionale n. 17 del 22 novembre 2021.

Si trasmette in allegato, per l'esame della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 34, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, la deliberazione n. 48/30, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 10 dicembre 2021.

Il Presidente
 Christian Solinas



Dir. Gen. Presidenza

S. Curto

Resp. Segreteria di Giunta

L. Veramessa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 10 dicembre 2021

Presidente: in assenza del Presidente Christian Solinas, il Vicepresidente Alessandra Zedda

Sono presenti gli assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione	Valeria Satta
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Giuseppe Fasolino
Enti locali, finanze ed urbanistica	Quirico Sanna
Difesa dell'ambiente	Gianni Lampis
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Gabriella Murgia
Turismo, artigianato e commercio	Giovanni Chessa
Lavori pubblici	Aldo Salaris
Industria	Anita Pili
Lavoro, formazione Professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Alessandra Zedda
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Andrea Mario Biancareddu
Igiene e sanità e assistenza sociale	Mario Nieddu
Trasporti	Giorgio Todde
Assiste il Direttore Generale (art. 30, comma 2, L.R. n. 31/1998)	Giovanna Medde
Segreteria della Giunta	Loredana Veramessa



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partecipano in videoconferenza:

Il Vicepresidente Alessandra Zedda

L'Assessore Quirico Sanna

L'Assessore Andrea Mario Biancareddu

L'Assessore Anita Pili

L'Assessore Giorgio Todde

L'Assessore Aldo Salaris

L'Assessore Valeria Satta

L'Assessore Mario Nieddu

L'Assessore Giovanni Chessa

L'Assessore Gabriella Murgia

L'Assessore Gianni Lampis

Il Direttore della Presidenza Giovanna Medde

Segreteria della Giunta Loredana Veramessa

Si assenta:

L'Assessore Anita Pili dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 41



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 48/30 DEL 10.12.2021

Oggetto: Interventi straordinari in favore dei lavoratori dipendenti del Tecnocasic S.p.A., in relazione all'implementazione del revampig dei forni. Attuazione dell'articolo 10, commi 9, 10 e 11 della legge regionale n. 17 del 22 novembre 2021.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione volta a dare attuazione a quanto disposto dall'articolo 10, commi 9, 10 e 11 della legge regionale n. 17 del 22 novembre 2021, inerente "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale".

In particolare il citato articolo 10 "Disposizioni in materia di lavoro", al comma 11, dispone uno stanziamento di euro 756.000 (missione 15 - programma 03 - titolo 1), dedicato all'attivazione di misure di politiche del lavoro in favore del personale dipendente dalla Tecnocasic S.p.A. direttamente coinvolto dalla sospensione dell'attività lavorativa in dipendenza della fermata degli impianti di termovalorizzazione interessati all'attività di revamping dei forni.

A tale fine evidenzia come il Tecnocasic S.p.A., società in house del Consorzio industriale di Cagliari, (CACIP), operi nella gestione degli impianti tecnologici consortili per la distribuzione dell'acqua industriale, la depurazione delle acque reflue industriali ed urbane, lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti speciali, dei fanghi biologici e di origine industriale e di qualsiasi altro impianto industriale, è interessata da un'importante intervento di ammodernamento a fronte del quale sono state stanziare dal CIPE risorse pari a euro 46.906.471. L'implementazione dell'intervento comporta una obbligata interruzione dell'attività produttiva connessa alle quattro linee (A, B, C, e R), per una complessiva durata dei lavori stimata in 48 mesi. La fermata interessa un consistente contingente di lavoratori nei confronti dei quali si è ritenuto opportuno programmare una serie integrata di misure di politiche del lavoro, funzionali a ridurre quanto possibile le situazioni di disagio cui gli stessi sarebbero soggetti in una situazione di arresto degli impianti cui sono preposti.

In diverse situazioni, tutte da verificare con puntualità, per alcuni di essi è prevista la possibile attivazione di accompagnamento alla cessazione volontaria dell'attività lavorativa in dipendenza dello stato contributivo prossimo trattamento di quiescenza. Nei casi individuati, oltre al dispositivo della normativa regionale, di cui alla presente proposta, soccorre opportunamente quanto in materia sancito a livello nazionale da specifiche previsioni normative.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 48/30
DEL 10.12.2021

In questo senso, riferisce l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, interviene in via di norma quadro la previsione contenuta nell'articolo 21 e seguenti della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9 "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro", che definisce i principi cui le misure di politica attiva del lavoro devono attenersi in ambito regionale e dalla quale scaturisce in termini attuativi la normativa su richiamata e contenuta nel più volte citato art. 10 della L.R. n. 17 del 2021.

Infatti, come sopra in termini generali è stato evidenziato, le misure di work fare e di welfare definite con il corpus normativo richiamato, devono essere coniugate ad altre e specifiche misure di sostegno economico per i lavoratori che, prossimi al trattamento di quiescenza, intendano fuoriuscire volontariamente dal sistema produttivo in questione, ovvero avviare in termini individuali o mediante forme societarie attività imprenditoriali autonome. Misure esplicitamente previste all'articolo 1, comma 311, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, già articolo 14, comma 3, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 come convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126. Le modalità attuative della normativa citata devono essere esplicitate attraverso la sottoscrizione di un organico Accordo quadro da sottoscrivere in sede aziendale congiuntamente alle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nel comparto ed in Azienda. Pertanto, dirimente per l'efficacia della procedura è quindi l'adesione volontaria del lavoratore mediante sottoscrizione di altro e specifico accordo individuale.

Tutti i lavoratori interessati dal programma, in modo specifico coloro che intendano interrompere volontariamente il rapporto di lavoro, saranno interessati dagli specifici percorsi di presa in carico e orientamento previsti dal sistema regionale dei Servizi per l'impiego, la cui responsabilità tecnico-gestionale è attribuita all'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), ex art. 10 della L. R. n. 9 del 2016, alla quale in attuazione della normativa vigente sarà operativamente demandata l'attuazione dell'intero intervento.

Il quadro delle misure si esplicita in azioni che vedono direttamente interessato il sistema degli Enti territoriali, comuni in forma singola o associata secondo le indicazioni del TUEL D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m.i., mediante la sottoscrizione di specifiche intese-accordi anche di natura procedimentale ex legge n. 241 del 1990 relativa al procedimento amministrativo in termini di combinato disposto alle previsioni contenute nella legge regionale n. 24 del 2016 inerente "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi".



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 48/30
DEL 10.12.2021

In ultimo, il quadro programmatico-gestionale appena richiamato si articola ulteriormente mediante il ricorso alla normativa nazionale in materia di distacco, istituto e modalità operative utilizzate in altre realtà produttive regionali operanti nell'ambito dello stesso comparto, che vede applicato in termini anche di analogia all'esperienza già implementata in ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 30 del D.Lgs. 14 febbraio 2003, n. 276, in esercizio della delega in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14.2.2003 n. 30.

A completamento del quadro delle ulteriori motivazioni da addurre a supporto delle misure fin qui enucleate, non possono che essere richiamate l'ammodernamento delle infrastrutture volte a razionalizzare il ciclo della raccolta, valorizzazione e smaltimento dei rifiuti, anche direttamente collegati all'emergenza sanitaria da Covid-19, che assumono particolare delicatezza soprattutto in questa particolare fase in cui le ricadute ambientali, anche in un contesto di economia circolare, si caratterizzano per particolare pregnanza e cogenza.

Infine, si evidenzia come il contingente dei lavoratori interessati agli accordi sia contenuto nel numero massimo di 26 unità, in parte interessati alla procedura di distacco e di impiego presso gli Enti territoriali secondo le modalità previste dalla normativa su richiamata, ed in parte potenzialmente interessati alla volontaria interruzione del rapporto di lavoro.

Il programma di attuazione dell'articolo qui richiamato e secondo le linee indicate nella presente deliberazione si espliciterà mediante la sottoscrizione degli accordi sopra richiamati e dovrà essere predisposto e approvato secondo quanto stabilito dall'art. 34 della L.R. n. 9 del 2016.

A tale proposito l'Assessore comunica di aver informato, stante l'urgenza, con nota prot. n. 10104 del 7 dicembre 2021, la Commissione regionale per i servizi e le politiche del lavoro, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 9/2016.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale sulla proposta in esame

DELIBERA

- di dare mandato al competente Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale per la sottoscrizione dell'Accordo quadro generale per l'avvio dell'attuazione di quanto disposto dall'articolo 10, commi 9, 10 e 11 della legge



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 48/30
DEL 10.12.2021

regionale 22 novembre 2021, n. 17;

- di dare mandato al Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, attraverso il centro di responsabilità competente, di mettere in campo tutte le procedure tecnico-amministrative di rispettiva competenza necessarie al trasferimento all'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), deputata alla effettiva attuazione della misura ex art. 10 della L.R. n. 9 del 2016, delle risorse stanziato nel Bilancio di previsione della Regione per il corrente 2021 per un importo pari a euro 756.000 (missione 15 – programma 03 – titolo 1), a copertura degli oneri derivanti dall'implementazione delle misure previste dalla norma sopra richiamata;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) di mettere in campo tutte le procedure tecnico-amministrative di rispettiva competenza necessarie ad implementare il programma di intervento nelle sue differenti articolazioni, facendo fronte agli oneri derivanti dall'implementazione delle misure previste dalla normativa di cui ai punti precedenti con quanto stanziato nel Bilancio di previsione della Regione per il corrente 2021 per un importo pari a euro 756.000 (missione 15 – programma 03 – titolo 1);
- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione competente secondo quanto disposto dall'art. 34 della legge regionale n. 9 /2016.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda